

CARATTERI COSTRUTTIVI RILEVATI _Nella tradizione costruttiva di Masainas l'utilizzo del portale appare differente tra gli insediamenti singoli o aggregati dei *medaus*, nei quali deriva direttamente dalla struttura dell'ingresso carraio alla corte o area di pertinenza, e agli agglomerati a più alta densità urbana, come il centro urbano di Masainas, nel quale partecipa alla rivisitazione degli elementi costruttivi in chiave "moderna", anche se si mantiene ben lontano dalla grande varietà costruttiva tipica del Campidano o anche del vicino Cixerri. Si rileva un portale nella tipologia edilizia del Palazzo - Palazzorro di tipo C, con sistema statico ad arco a tre centri, di gran lunga il caso più diffuso in tutto il Sulcis, sia che il materiale rimanga a vista sia che, più di frequente, venga rivestito con l'intonaco; è presente un unico piccolo portale di carattere storico con sistema architravato in via Trieste, oltre alla presenza, anche se rara, nei comuni limitrofi. Generalmente sono realizzati in blocchi lapidei di trachite o in conci di laterizio, prevalentemente intonacati; hanno larghezza variabile da 240 a 280 cm e altezza variabile da 240 a 320 cm circa. Talvolta sono segnalati il capitello d'imposta e la chiave di volta, raramente in rilievo. I serramenti sono generalmente costituiti da portoni lignei verniciati a due ante, con portello pedonale posto sulla destra marcato da cornice che si ripete per simmetria, senza porta, sull'anta opposta. I colori più utilizzati sono varie tonalità di grigio-azzurro e verde. Soprattutto nell'ambito agrario degli insediamenti singoli o aggregati dei medaus, si rilevano recinzioni di carattere storico alle quali si accedeva tramite cancelli metallici con serramenti ciechi, ad oggi non presenti. I serramenti in metallo che mantengono la sobrietà della tipologia storica si presentano nella parte inferiore ciechi e con ringhiera semplice, talvolta coronata da motivi ornamentali, nella parte superiore. Hanno larghezza variabile da 200 a 300 cm e altezza variabile da 220 a 300 cm. Si riportano di seguito alcuni schemi tipologici di portali e cancelli rilevati nelle tipologie edilizie A, B e C dell'abitato di Masainas e dei centri limitrofi.

Casa a cellula - Tipo edilizio A



Eemento al di fuori del Centro matrice_Centro urbano
(Documentazione fotografica 2019)

Casa a corte - Tipo edilizio B



U.E. 4_Comparto 11
(Documentazione fotografica 2019)

Palazzo o palazzotto - Tipo edilizio C



U.E. 4_Comparto 2
(Pictografia Est_2010-12)

ORIENTAMENTI PER LA PROGETTAZIONE

Gli interventi ammessi sono solo quelli volti alla salvaguardia e al recupero dei manufatti esistenti. Nel caso in cui durante l'intervento di restauro fosse necessario lo smontaggio del portale, la successiva ricostruzione dovrà avvenire attraverso l'accurato smontaggio degli elementi lapidei, la numerazione degli stessi e il loro successivo rimontaggio nella sede originaria. Per i portali costruiti con elementi di pietra irregolari che dovranno essere successivamente intonacati, è sufficiente l'esatta riproposizione formale e dimensionale.

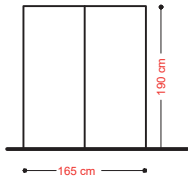
I portali e i cancelli di nuova costruzione dovranno uniformarsi alle caratteristiche dimensionali e formali di quelli esistenti rilevati sul luogo (nel caso dei cancelli si suggeriscono infissi metallici ciechi) e dovranno essere realizzati in coerenza con gli schemi tipologici e dimensionali riportati nella presente scheda; in ogni caso la larghezza del passo carraio non potrà superare i 300 cm.

La sostituzione del serramento, da eseguire solo in caso di infisso non coerente con le disposizioni contenute nel presente piano ovvero nel caso di eccessivo degrado dello stesso, avverrà in coerenza con le indicazioni contenute nel presente elaborato riguardo a tipologie, rapporti dimensionali e colori. Relativamente ai **portali** nuovi serramenti dovranno essere costruiti esclusivamente in legno verniciato con forme semplici e caratteri stilistici simili a quelli esistenti. Si suggerisce l'uso dell'arco a tre centri e dell'arco ribassato o "scemo". È altresì ammesso il sistema architravato.

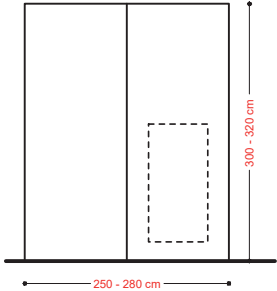
Sistemi statici architravati (Portali in vano proprio)



Portale in vano proprio, con architrave ligneo e piedritti in trovanti lapidei e in laterizio intonacati. Serramento in legno a due ante con sistemi di chiusura in ferro battuto.



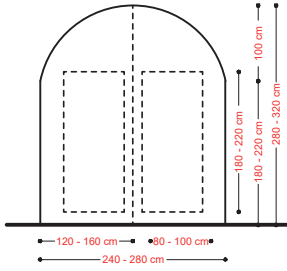
Prospetto esterno
misure nette
scala 1:100



Prospetto esterno
misure nette
scala 1:100

Schema di un portale in vano proprio, per l'accesso diretto alla corte con architrave e stipiti in muratura lapidea intonacata. Serramento arretrato rispetto al profilo stradale, realizzato in legno a due ante con sistemi di chiusura in ferro battuto. Ricavata all'interno dell'anta destra una porta più piccola per l'accesso pedonale. Essendo l'esempio all'interno del perimetro del Centro di prima e antica formazione un portale di ridotte dimensioni, si riporta uno schema ricavato da un esempio riscontrato nel Centro matrice del comune limitrofo di Giba.

Sistemi statici spingenti (Portali in vano proprio)



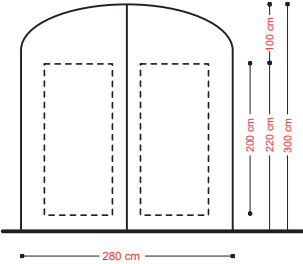
Prospetto esterno
misure nette
scala 1:100

Schema di un portale in vano proprio, per l'accesso diretto alla corte con arco ribassato in conci e stipiti lapidei intonacati. Serramento realizzato in legno a due ante con sistemi di chiusura in ferro battuto. Ricavata all'interno dell'anta destra una porta più piccola per l'accesso pedonale. Non essendo presenti esempi all'interno del perimetro del Centro di prima e antica formazione, ma essendo un elemento architettonico storicizzato, tale schema è stato ricavato da un esempio riscontrato nel Centro matrice del comune limitrofo di Giba.

Sistemi statici spingenti (Portali inseriti nel corpo di fabbrica)

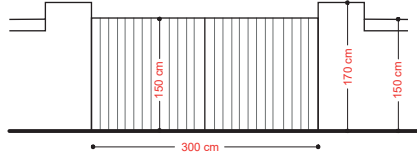


Portale inserito nel corpo di fabbrica, con arco a tre centri in conci di laterizio e piedritti in trovanti lapidei intonacati. Serramento in legno a due ante con sistemi di chiusura in ferro battuto. Ricavata all'interno dell'anta destra una porta più piccola per l'accesso pedonale.



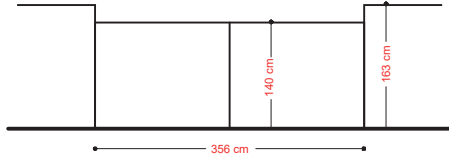
Prospetto esterno
misure nette
scala 1:100

Cancelli aperti (Accesso alle corti nei medaus)



Prospetto esterno
misure nette
scala 1:100

Cancelli ciechi (Accesso alle corti nei medaus)



Prospetto esterno
misure nette
scala 1:100

Gli infissi dovranno essere costruiti in legno verniciato o a vista con forme semplici e caratteri stilistici simili a quelli esistenti. Non è ammessa l'apertura verso l'esterno.

Relativamente ai **cancelli** i nuovi serramenti dovranno essere costruiti esclusivamente in ferro verniciato con forme semplici e con infissi ciechi. Per quanto concerne le recinzioni da utilizzare in questi casi specifici (ambito agrario degli insediamenti singoli o aggregati dei *medaus*) in abbinamento al cancello riportato, esse dovranno essere coerenti con i caratteri della tipologia e perciò corrispondere alla documentazione fotografica.

Alcuni riferimenti sono tratti da: SANNA Antonello (a cura di) - RAS Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, I manuali del recupero dei centri storici della Sardegna – Vol. III – Il Sulcis e l'Iglesiente: l'edilizia diffusa e i paesi, DEI, Roma 2009